



**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE,  
GESTIONE E CONTROLLO  
DECRETO LEGISLATIVO 8 GIUGNO  
2001, n. 231**

25/07/2017

**ABSTRACT**

Prima emissione	22.06.2015
Revisione	25.07.2017

## **Il Decreto Legislativo 231/2001**

Il D.Lgs 231/2001 (d'ora in avanti Decreto) ha introdotto, nell'ordinamento italiano, un nuovo regime di responsabilità denominata "da reato", derivante dalla commissione di determinate fattispecie di illeciti, nell'interesse o a vantaggio dell'Ente/Società, ad opera di persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'Ente/Società o di una sua organizzazione dotata di autonomia finanziaria o funzionale e da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno di tali soggetti.

In caso di accertata responsabilità, all'Ente/Società possono essere applicate sanzioni pecuniarie, sanzioni interdittive (anche nella fase cautelare) e sanzioni c.d. accessorie (es. pubblicazione della sentenza di condanna).

L'articolo 6 del Decreto prevede l'esonero dalla responsabilità amministrativa qualora l'Ente/Società dimostri che:

- a) l'organo dirigente ha adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, un Modello di Organizzazione e di Gestione idoneo a prevenire reati della specie di quello che si è verificato;
- b) il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello, nonché di proporne l'aggiornamento, è stato affidato ad un Organismo di Vigilanza (OdV) dell'Ente/Società, dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo;
- c) le persone che hanno commesso il reato hanno agito eludendo il Modello in maniera fraudolenta;
- d) non vi è stata omessa o insufficiente vigilanza da parte dell'OdV.

Il Modello, per essere efficace, deve prevedere, in relazione alla natura e alla dimensione dell'Ente/Società, nonché al tipo di attività svolta, misure idonee a garantire lo svolgimento dell'attività nel rispetto della legge e ad individuare ed eliminare tempestivamente situazioni di rischio.

Dorica Legnami Castellani S.r.l. ha adottato il proprio Modello di Organizzazione e Gestione allo scopo di prevenire i reati che possono determinare, in capo alla Società, una responsabilità ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231. Ma la necessità di dotarsi di un Modello Organizzativo nasce soprattutto dall'esigenza, avvertita dalla Società, di disporre di un valido strumento per l'attuazione della propria politica aziendale, improntata, in special modo, alla tutela della salute dei propri lavoratori ed all'implementazione dei livelli di sicurezza, ad ogni livello della sua organizzazione.

### **La costruzione del Modello di Dorica Legnami Castellani S.r.l.**

La costruzione del Modello è stata articolata nelle seguenti fasi:

- rilevazione e mappatura delle aree in cui è più radicato il rischio-reato;
- predisposizione di efficaci controlli nelle aree sensibili alla commissione di reati;
- procedimentalizzazione delle decisioni negli ambiti ritenuti a rischio di commissione dei reati (mediante procedure, protocolli, istruzioni operative, ecc.);
- istituzione di un Organismo di Vigilanza ("OdV");
- creazione di efficienti flussi informativi da e per l'OdV;
- predisposizione di un efficace sistema disciplinare, destinato ad essere applicato in caso di violazione o tentata violazione del Modello.

All'attuazione del sistema devono contribuire tutte le strutture aziendali coinvolte e tutto il personale interessato, soprattutto se operante nelle aree a rischio di commissione dei reati.

### **Il Modello di Dorica Legnami Castellani S.r.l.**

Dorica Legnami Castellani S.r.l., già nel marzo del 2013, aveva adottato un Modello di Organizzazione e Gestione, conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. n. 231/2001 ai fini della prevenzione dei reati in esso contemplati.

Il Modello è stato sottoposto, di recente (20/03/2017), ad una completa revisione a seguito della rimodulazione degli assetti organizzativi e gestionali della Società.

Il Modello di Dorica Legnami Castellani S.r.l. si compone di:

1- una **Parte Generale**, dove vengono definite le caratteristiche strutturali del Modello in base ai profili organizzativi della Società, nonché le modalità attraverso cui il Modello è stato creato, gli aspetti relativi alla sua diffusione, alla formazione ed informazione del personale e dei destinatari, in generale;

2- una **Parte Speciale**, la quale illustra il quadro di riferimento normativo dei reati individuati come suscettibili di essere commessi ed introduce quelli che saranno gli strumenti operativi ed attuativi del Modello risultanti dalla fase di mappatura. Essa richiama i protocolli operativi, individua e regolamentale specifiche attività esposte al rischio-reato;

3- una **Politica Aziendale**, la quale, oltre ad indicare i valori fondanti della Società, fornisce la base di riferimento per l'individuazione degli obiettivi specifici che Dorica Legnami Castellani S.r.l. si prefigge di raggiungere attraverso l'attuazione del Modello 231, al fine di ridurre o eliminare il rischio-reato;

4- un **Sistema Disciplinare**, il quale individua i destinatari del Modello, le conseguenze disciplinari ad essi applicabili in caso di violazione o tentata violazione del Modello, i criteri di commisurazione ed il procedimento di irrogazione delle sanzioni.

#### **La Politica Aziendale della Dorica Legnami Castellani S.r.l.**

Per attuare la propria politica aziendale Dorica Legnami Castellani S.r.l. impegna risorse umane, risorse tecniche e risorse finanziarie adeguate, nel profondo convincimento che la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sia fondamentale per il successo della propria organizzazione.

La sicurezza dei lavoratori deve essere percepita quale obiettivo prioritario da tutti i livelli; essa rappresenta un importante fattore di sviluppo e, prima ancora, un fattore qualificante l'azienda.

Destinatari della Politica Aziendale per la sicurezza adottata da Dorica Legnami Castellani sono:

- a) tutti i dipendenti della Società;
- b) tutti coloro che si trovino ad avere rapporti con la Società e ad agire per conto della stessa;
- c) i fornitori;
- d) i clienti;
- e) in generale, tutti i soggetti che possono essere annoverati nella categoria dei "destinatari", così come definita nel Modello adottato dalla Società per prevenire i reati di cui al D.Lgs. n. 231/2001.

Nella definizione degli obiettivi e dei programmi necessari per la politica in materia di sicurezza la Società considera i seguenti aspetti:

- l'evoluzione della legislazione;
- la valutazione dei rischi connessi alle attività svolte;
- la politica per la salute e sicurezza ed i risultati conseguiti;
- la consultazione per il coinvolgimento delle parti interessate;
- l'evoluzione della contrattazione collettiva.

#### **L'Organismo di Vigilanza di Dorica Legnami Castellani S.r.l.**

Il D.Lgs. 231/2001 richiede espressamente, ai sensi dell'art. 6.1 lett b) la costituzione di un organismo, dotato di requisiti di:

- autonomia;
- professionalità;
- indipendenza;

al fine di:

- vigilare sull'effettività ed adeguatezza del Modello;
- valutare l'attualità del Modello;
- proporre i necessari adeguamenti e verifiche;
- ricevere le segnalazioni attinenti possibili illeciti o irregolarità commessi nell'ambito operativo della Società.

Dorica Legnami Castellani S.r.l., in considerazione delle dimensioni e della articolazione interna della Società e degli obiettivi di prevenzione al momento individuati, ha scelto di avvalersi di un OdV monocratico, esterno alla Società, le cui funzioni, compiti ed attività sono definiti da apposito Regolamento (Statuto dell'OdV monocratico di Dorica Legnami Castellani S.r.l.).

La versione integrale del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato da Dorica Legnami Castellani S.r.l. è consultabile integralmente presso la sede della Società o tramite specifica richiesta da inoltrare al seguente indirizzo e-mail: [amministrazione@doricalegnami.it](mailto:amministrazione@doricalegnami.it).

**“Non voglio raggiungere l’immortalità con il mio lavoro; voglio arrivarci non morendo.” Woody Allen**